ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 22 semestre, trimestro, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Dopo le agitazioni elettorali.

Confessiamo candidamente il nostro contento perchè domani sarà finita la campagna elettorale amministrativa in tutta Italia. Giammai, in simili occasioni, sentimmo maggior noja, e difatti, negli scorsi anni, i Giornali d'ogni Regione non si erano tanto distinti per acerbità di polemica. Il battibecco continuo ed assordante, le grida di trionfi orgogliosi, e gli omei per derise cadute, si devono alla Fazione che si intitola dai *Popolari*.

Per fortuna, dopo un mese di agitazioni reali o fittizie, domani sarà chiusa la campagna, ed anche noi guariremo dalla noja, e, limitando l'attenzione alle cose di casa nostra, vedremo come i trionfatori delle urne sapranno benmeritare del paese.

Difatti sarebbe bisogno che, dopo tanti chiassi per vincere di fronte ai Candidati avversari, tutti si mettessero all'opera col proposito di essere davvero utili all'amministrazione dei Comuni e della Provincia.

E ciò specialmente perchè da qualche tempo abbiamo a rimarcare (parlando del nostro Consiglio provinciale e del Consiglio del Comune di Udine) una tal quale svogliatezza, originata, non v'ha dubbio, da antagonismo di Parte politica, che troppo da qualche anno impaccia le pubbliche Amministrazioni.

La svogliatezza si dimostra col numero delle assenze alle sedute, e taluni Consiglieri nemmeno si curano di scusarle con qualche pretesto che possa esser creduto legittimo. Quindi accadde non di rado che, in deliberazioni importanti, mancasse il numero valido per dare ad esse autorità ed assicurare gli Elettori di aver affidato a buone mani i provinciali interessi. Dunque, se cotanto furono disputate anche in Friuli le elezioni pei seggi nell'assemblea della Provincia, almeno, sino dalle prime adunanze di essa, speriamo di poterla ammirare in pieno numero.

Ma peggio che non nell'aula del Palazzo provinciale, da qualche tempo nell'aula del nostro Palazzo Civico, e dai *Popolari*, è dimostrata deplorabile svogliatezza. Così jeri con molta pena abbiamo registrato che mancavano parecchi Consiglieri, di cui nove giustificati. Che se comprendesi il disgusto di quelli della Minoranza condannati all'impotenza di far valere le proprie ragioni contro i *Popolari* prepotenti, in altre sedute abbiamo annotato le troppe assenze, e non giustificate nè giustificabili, di Consiglieri della Maggioranza sovverchiatrice. Ora, anche a questi, che non dovrebbero essere così presto stanchi di trovarsi su que' seggi, cui taluni non aspiravano, ci permettiamo di dire che con la loro svogliatezza ebbero a confermare l'opinion nostra a loro riguardo, oltre altri piccoli nei, pe' quali la salita de' *Popolari* a Palazzo Civico rimarrà episodio grazioso negli annali cittadini.

G.

Il viaggio del Re a Berlino.

Roma 25 — La *Patria* dice che la visita del Re d'Italia a Berlino avverrà nella terza decade di agosto. Lo accompagnerà l'on. Prinetti. S. M. si tratterrà in Germania cinque giorni.

Le navi italiane a Tripoli.

Roma, 25. — Le cinque navi da guerra arrivate nel porto di Tripoli iersera hanno un'equipaggio complessivo di 2800 uomini con 190 cannoni. Tutta la popolazione era nella rada ad ammirare lo spettacolo.

La squadra si tratterà fino al 30 corr. per cui le feste si succederanno senza interruzione e i ricevimenti a terra e a bordo saranno parecchi.

Dopo Tripoli la squadra si recherà a Bengasi e Tobruk per visitare quei porti della Cirenaica, quindi salperà alla volta di Alessandria d'Egitto.

La legge sulle associazioni in Francia.

Dimostrazioni a favore dei frati e delle suore.

Parigi, 25. — Le dimostrazioni in favore delle suore continuarono ieri, ma solamente in provincia. A Tolosa la polizia ha operato una ventina di arresti.

Un dispaccio da Landerneau al *Petit Journal* dice che a Saint Mêne, a Ploudaniel ed a Folget gli abitanti stabilirono lo stato d'assedio.

Ieri sera vi furono gravi incidenti a Saint Mêne. Alle cinque ore un giornalista in compagnia di alcuni suoi amici giungeva in automobile in questo Comune per chiedere informazioni circa l'espulsione delle suore, ma quando la vettura si fermò fu circondata da un gruppo di contadini armati di forche e bastoni che si scagliarono sui sopravvenuti gridando: *Viva le suore, viva la libertà!* e ferendo il giornalista ed un suo amico.

Gli aggrediti dovettero minacciare gli assalitori col revolver alla mano.

Il *Gaulois* annunzia un'interpellanza di Ribot alla Camera ed un'altra di Demarere al Senato contro l'attitudine del Governo. Lo stesso giornale è informato che il clero parigino è deciso alla resistenza. Si sarebbe assicurato per rimpiazzare le suore, il soccorso delle signore e di notorietà letterarie oppure pedagogiche.

Esodo di suore e frati nel Belgio.

Bruxelles 25. — Si segnalava l'arrivo di molte suore provenienti dalla Francia, per le quali furono acquistati immobili nel Belgio.

Si segnala pure l'acquisto di immobili pei Lazzaristi e pei Trappisti.

Convento distrutto dal fuoco.

Montreal, 25. Il convento dei Trappisti, situato sull'Oka, rimase distrutto da un incendio. Il convento conteneva una ricca biblioteca. I danni sono calcolati a 250.000 dollari.

Da Trieste

Il prof. C. Mason ci manda pel Giornale questi versi:

Il campanile di San Marco.

Post fata resurgam.

Un millennio da 'l folgore
Stancò gli strali,
Da 'l tempo impavido
Riscosse l'ali;
Il fato insorabile
Lui pur fiaccò.

E la mole titanica,
Qual mora, giace;
Non segna l'angelo,
La squilla tace;
Scossa, oh stupor! da 'l vertice
A 'l piè crollò.

Seco travolse 'l fascino
De le sue glorie;
Diranno a i posteri
Leggende e storie:
El fu; davanti a 'l tumolo
S'ammuta e sta.

Ma parla amor da i ruderi
De 'l monumento,
E quel di Secoli
Miro portento
Qual Fenice, più splendido
Risorgerà.

C. Mason.

DA GORIZIA.

25 luglio.

Sequestro. — Il sig. Lujos Domokos, direttore del *Proletario*, giornale socialista che esce a Pola, pubblicava, coi tipi della stamperia dell'*Avanti* di Roma, un grosso opuscolo dal titolo: *Trieste: I fatti di febbraio*, nel quale raccontava lo svolgimento di quei dolorosi fatti che tanto impressionarono. Il Tribunale di Gorizia trovò di confiscare l'opuscolo, segnando ben ventuno punti passibili di tale misura. — Vi noto, per incidenza, che, tempo fa, pure il nostro Tribunale trovava di sequestrare anche un opuscolo di Tolstoi.

Disgrazia alpina. — Lunedì, il milite Iohann, aggregato al battaglione Cacciatori N. 8 addetto al riparto di guardia alle fortificazioni della chiesa di *Piezzo* (Flischer Klause), essendo libero di servizio, volle, in compagnia ad altri due camerati, intraprendere una escursione alpina allo scopo di raccogliere leontopodi (edelweiss). Giunti ad un punto, dovettero passare una vedretta o campo di neve; il Iohann scivolò, cadendo da una altezza di 8 metri.

Raccolto dai camerati, si constatò che aveva lacerazioni in tutti e due i piedi e una larga ferita alla testa. Trasportato nella caserma della chiesa di v.a Piezzo, fu chiamato il medico di questa località, il quale praticò una fasciatura. Poi, sopra vettura, il Johan fu trasportato in grave stato a Tarvis, indi in ferrovia all'ospitale di Klagenfurt.

Onorificenze. — All'architetto goriziano Antonio Lasciac, da molti anni dimorante al Cairo, ove ha costruito sontuosi palazzi, fu conferito il titolo di cavaliere della corona d'Italia. Qui la notizia fu appresa con molto piacere.

Assasino a dieci anni!

Parigi, 25 — Un ragazzo di dieci anni abitante colla sua famiglia in un sobborgo di Parigi, ieri ha tentato di assassinare i suoi due fratelli minori appiccando la sorella e dando il fuoco alla culla del fratellino. I due ragazzi vennero salvati dalla madre. L'assassino disse che aveva fatto ciò perchè si era in troppi. Si crede che sia pazzo.

Per la dignità della stampa

Malinconie... antiquale.

A Berna, si è raccolto nei giorni scorsi l'ottavo congresso internazionale dei giornalisti — della stampa, come suol dirsi. Fra le proposte approvate, v'è quella del delegato Singer direttore del *Neues Wiener Tagblatt*, affermante la necessità di istituire un tribunale d'onore internazionale, a tutela della dignità professionale nelle polemiche giornalistiche nonchè degli interessi morali e materiali dei giornalisti. Il congresso incaricò l'ufficio centrale della stampa di elaborare un progetto concreto per l'attuazione dell'idea. Stralciamo qualche brano dalla splendida e concettosa relazione con la quale il Singer motivò la sua proposta.

« Le lotte politiche che dovrebbero essere, di regola, lotte di idee, di metodi, talvolta anche soltanto di criterii amministrativi, vengono condotte spesso dalla stampa con tale astiosità personale, che ne va perduto completamente il senso del rispetto reciproco. In alcuni giornali è divenuto sistema di vituperare le persone più degne di rispetto solo porchè appartengono ad un altro partito e di non rispettare nemmeno la vita privata e di famiglia degli avversarii.

« Chiunque per qualsiasi veste si espone alla pubblicità è fuori della legge; gli si misconosce il diritto di veder rispettato il suo onore personale, e si usa contro di lui non più soltanto la critica, ma il dileggio e il disprezzo. Nessun giornalista onorato potrà approvare questi metodi di battaglia, e io sono convinto di interpretare il pensiero degli uomini migliori della nostra professione affermando che è urgente l'avvertire ai ripari. Certo non sta nelle nostre intenzioni di disciplinare la manifestazione delle singole opinioni; ma è lecito pretendere che, pur nel fervore della polemica, il giornalista non dimentichi che l'avversario, appunto perchè uomo pubblico, ascritto ad altro partito o di altra nazionalità, non deve venir trattato come un *corpus vile*, buono per qualunque attacco.

« Parlo ed alludo sempre, nel delineare questi mali, ai giornali rispettati e rispettabili; taccio di quelli che furono creati per vendere ingiurie, per i quali il ludibrio dell'onore altrui è solo strumento di malsana notorietà. Non vi è mezzo di sottomettere queste industrie ai freni dell'onore; spesso i redattori di simili periodici giuocano da eroi; slanciano accuse e domandano di essere portati innanzi ai giudici per giustificarle, salvo poi a trincerarsi dietro comodi cavilli o la lacune della procedura e a procurarsi una specie di immunità rifiutandosi di rispondere di persona per le offese lanciate. In realtà questi pseudo-giustizieri pubblici cercano soltanto una pubblicità clamorosa per le loro gesta; quando più sono convinti che gli offesi non faranno loro il piacere di trascinarli innanzi ai tribunali, tanto più strepitano invocando processi; poichè di regola essi sanno che la loro attività viene accolta soltanto col disprezzo del silenzio.

« Simile gente ci fu e ci sarà sempre, e sarebbe fatica perduta di indurli a rinunciare la loro attività delatoria e a raccomandare loro il rispetto dell'onore altrui. Non conviene però ignorare sistematicamente le loro gesta, poichè in tal modo si insinua nel pubblico l'opinione che si tace perchè non si può palare; convien dunque tirare una linea di cofine ben marcata, affinchè il pubblico sappia che la stragande maggioranza della stampa riconosce il dovere della moderazione e della giustizia e innalza questo vessillo, ben visibile, nel suo campo.

I precedenti della festa XX Settembre.

al Consiglio provinciale.

Abbiamo annunciato che il consigliere provinciale avv. Erasmo Franceschinis presentò al Consiglio provinciale una interpellanza ed una mozione riguardanti la festa nazionale del XX Settembre, nel solennizzare la quale egli vorrebbe che si associasse anche la rappresentanza della Provincia.

Ora, crediamo possa interessare il ricordo che la « questione » di quella festa fu ancora trattata, nel nostro parlamentino: sette anni fa, quando pel venticinquesimo anniversario della breccia di Porta Pia, fu promulgata la legge d'iniziativa parlamentare che riconosce il XX Settembre come festa nazionale.

L'oggetto era così enunciato:

Partecipazione della Provincia alla festa Nazionale XX Settembre in Roma.

Relatore fu il defunto deputato G. B. Fabris. Egli stese una breve relazione, in cui ricordava riassuntivamente il cammino percorso dall'Italia per riavere la sua capitale, e le storiche parole di Vittorio Emanuele e di Umberto I o: — « A Roma ci siamo e ci resteremo — Roma intangibile » fino alla promulgazione della ricordata legge. E continuava:

« Qualunque possa essere l'opinione sulla opportunità di questa legge, poichè noi rispettiamo le opinioni di tutti, anche senza dividerle essa è fatta, e noi ora crediamo, dal canto nostro, che sia doveroso e conforme ai precedenti del Consiglio, la nostra compartecipazione alla festa solenne e civile del 20 settembre escludendo altresì da parte nostra, il pensiero di ostile dimostrazione verso di alcuno.

« Noi in quel giorno non possiamo figurare tra gli assenti.

« Il modo della partecipazione è indicato nell'ordine del giorno che vi preghiamo di accogliere.

« Altre provincie, non che comuni, tra cui questo inclito di Udine, istituzioni pubbliche, sodalizi, hanno già deliberato di concorrere per vario modo a celebrare l'anniversario accennato; anche dall'estero giungono adesioni al Comitato centrale, e la presenza del Re che personifica la Patria, lo renderà più degno e solenne.

« Onorevoli signori consiglieri, voi che qui state portati dal suffragio di recenti comizi, interpreti del sentimento e del pensiero di chi vi ha qui mandato, questo giorno in cui si apre il nuovo periodo dei nostri lavori vogliate segnarlo coll'accogliere la seguente mozione:

« Il Consiglio provinciale di Udine delibera di partecipare ufficialmente alla festa nazionale del 20 settembre, venticinquesimo anniversario della rivendicazione di Roma a capitale d'Italia, incaricando l'on. Presidente della Deputazione di rappresentare la Provincia in quella circostanza o di delegare in sua vece altro rappresentante ».

Udine, 11 agosto 1895.

La seduta si teneva nel domani, 12 agosto: ed ecco la discussione che seguì, la quale noi riproduciamo dagli *Atti del Consiglio Provinciale*.

« *Renier* (deputato). Io domando la parola per una sola dichiarazione di voto. Prescindendo da ogni discussione teorica, io sono convinto di quello che diceva il comm. Lampertico, che queste manifestazioni, specialmente per l'intonazione data ad esse, allontanino sempre più dalla probabilità di una pacificazione fra la Chiesa e lo Stato, che credo, più che utile, necessaria. E perciò voterò contro l'ordine del giorno.

« *Francesco Deciani*. Dividendo completamente l'opinione testè espressa in modo succinto, ma molto preciso, dal sig. avv. Renier, dichiaro che voterò contro le proposte della Deputazione.

« *Milanese*. Io volevo dire qualche cosa di più, ma, sentite le dichiarazioni del deputato Renier, mi vi associo.

« *Coren*. Voterò contro. Non trovo opportuno l'istituzione di una nuova festa civile.

« *Zoratti*. Io pure mi associo.

« *Bonanno*. Mi associo del pari.

« *Casasola*. Non intendo far questioni di credenza. Dico soltanto che la proposta della Deputazione esorbita dalla competenza del Consiglio, perchè non riveste carattere amministrativo. Questo motivo di diritto mi obbligherebbe ad astenermi dal prender parte alla votazione: di fronte, però, alle precise dichiarazioni del deputato Renier, cui io mi associo, dichiaro che voterò contro l'ordine del giorno della Deputazione.

Cavarzerani. Anche a nome de' miei amici dichiaro che voterò in favore dell'ordine del giorno della Deputazione. Siccome però nella relazione sono ricordati soltanto i nomi di Cavour e Vittorio Emanuele, amo di ricordare anche i nomi di Garibaldi e dei caduti a Mentana.

« *Foghini*. Mi associo al collega Cavarzerani.

« *Zoppola*. Ed io pure.

« *Coren*. Perchè il mio voto non resti confuso con altri, dichiaro di astenermi dalla votazione.

« ***Molti consiglieri***. Facciamo l'appello nominale.

Appendice della PATRIA del FRIULI 86

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

Quest'ultimo andava intanto togliendo dalla sua cintura, ciò che era stato preso per due pistole, e tutti poterono vedere allora trattarsi non d'altro che di due involti di oncie d'oro.

Egli ne contò trecento tredici sul vassojo statogli presentato da un membro della cofraternita, e disse con tutta naturalezza:

— C'è una mezz'oncia di più. La donerete ad un povero.

Poscia si rivolse verso Soledal, la salutò cavallerescamente fino a terra, e attese il segnale dato dalla musica.

Fu così che incominciò la fatidica danza di quelle due creature, che senza aversi mai parlato, pure avevan vissuto della stessa vita, di un solo e medesimo cuore, sotto il giogo di uno stesso destino.

Soledal non danzava punto. Ella andava e veniva da una parte all'altra, gli occhi sempre bassi, come assalita da vertigine.

Manuel si limitava a seguire i passi di Soledal, e la andava guardando avidamente, come l'uomo che moriente di sete, guarda l'acqua che bagnerà le sue labbra.

Antonio tremava, e si nascondeva il volto con le mani, per non veder l'oltraggio recato al suo amore... fors'anco all'onor suo...

Il pubblico serbava un silenzio pien di spavento che sembrava annunciare l'avvicinarsi del rimorso.

Soledal si fermò infine, come per significar il termine di quella danza terribile, e appuntò su Manuel i suoi sguardi incantatori, dall'espressione sinistra, e sui quali il misero credette rileggere tutto il contenuto della lettera scritta nel mattino.

Manuel, con le braccia aperte, si avanzò verso la sua beneamata.

Ella vi si precipitò, senza poter resistere allo slancio amoroso del suo sangue e dell'anima sua.

L'infelice la baciò, e se la strinse freneticamente al cuore, come un trofeo conquistato a prezzo della vita... e la terra ed il cielo disparvero agli sguardi dei due insensati!

— Al soccorso! Egli la soffoca! gridò improvvisamente la madre, precipitandosi verso di loro.

— Assassino! gridò a sua volta Antonio Arregui, rialzando bruscamente gli occhi su quanto avveniva.

— Egli l'ha uccisa!

Tale fu la spaventevole esclamazione che dominò il ruggito della folla agitata da indescrivibile orrore.

Tutti avevano veduto difatti Soledal farsi turchina nella stretta suprema; tutti avevano veduto il sangue uscir dalle sue orecchie e dalle labbra, e il capo di lei cader sul seno di Manuel Venegas.

I più vicini avevano sentito lo scricchiolio delle sue ossa fragili, fra le tenaglie di ferro sotto le quali l'atleta in demenza andava stringendo ancora l'Addolorata sul suo cuore.

Ed il povero pazzo, ignorando senza dubbio che quel bacio dava la morte alla sua diletta, andava guardando intorno a sè, come per sfidar l'universo a riprendergliela!

Intanto la madre disperata lottava inutilmente per istrappare la figlia agli artigli di quel leone.

Antonio si era slanciato verso il pugnale deposto appiè del Bambino Gesù, correva verso Manuel, mandando un'urlo di vendetta.

Manuel lo vide giungere; comprese che stava per essere ferito, sentì il colpo, ma non fece nulla per difendersi, affine di non abbandonare la sua adorata.

Fu solamente quando l'arma gli attraversò il cuore, che sciolse le braccia e lasciò sdrucciolare al suolo il corpo dell'Addolorata.

Così caddero insieme i due amanti, ed i fiotti riuniti del loro sangue, assieme confusi, furono assorbiti dalla terra.....

La madre svenuta, formava uno stesso gruppo coi morti.

Antonio tornò a deporre il pugnale appie' del Bambino Gesù, e si consegnò volontariamente nelle mani della giustizia.

FINE.

« *Presidente.* Invito il segretario a fare l' appello nominale.

« *De Pollis.* Se la votazione è chiusa, dichiaro, essendo arrivato in questo momento, che avrei votato a favore dell' ordine del giorno della Deputazione.

« *Presidente.* La votazione non è ancor chiusa.

De Pollis. Allora voto per il *sì*.

« Si fa l' appello nominale.).

« Votarono a favore dell' ordine del giorno proposto dalla Deputazione i consiglieri signori :

« D' Andrea, Antonelli, Attimis - Maniago, Barnaba, Billia, Cavarzerani, Celotti, Ciconj, Concari, Cucavaz, Deciani Antonino, Fabris, Faelli, Foghini, Gonano, Gropplero, Guarnieri, Mantica, Marsilio, Marzin, Monti, Moro, Morossi, Panciera di Zoppola, Perisutti, Pinni, Policreti, De Pollis, Prampero, Stroili, Trento, Zatti.

« Votarono contro l' ordine del giorno i consiglieri :

« Bonano, Casasola, Deciani Francesco, Milanese, Renier, Zoratti.

« Si astenero i consiglieri signori :

« Coren, Da Pozzo.

« *Presidente.* Proclamo l' esito della votazione. Votanti n. 40 Votarono per il *sì* 32 consiglieri ; per il *no* 6 consiglieri ; 2 si astennero dal voto. L' ordine del giorno proposto dalla Deputazione è approvato. *(Applausi).*

—

Di quei consiglieri, molti ormai sono spariti dalla scena del mondo : Barnaba, Billia, Fabris, Gropplero, Mantica, Marzin, Milanese ; altri parecchi, non fanno più parte del consiglio : Celotti, Ciconj, Deciani Antonino, Foghini, Gonano, Moro, Perisutti, De Pollis, Di Prampero, Stroili, Bonano, Zoratti.

—

Crediamo dover nostro, a completare la « pagina storica » di notare anche gli assenti « giustificati » dalla seduto, presieduta dall' avv. cav. Domenico Barnaba presidente provvisorio ed alla quale assisteva quale commissario regio il Prefetto comm. Segre :

avv. cav. Pietro Biasutti, per malattia ; co. Asquini per lutto domestico ; ing. cav. Roviglio e cav. Giuseppe Lacchin.

—

A questa « esumazione storica », che ci siamo permessi perchè l' argomento è tornato, in certo qual modo, di attualità ; ci sia lecito far seguire una osservazione : e cioè, che l' *oggi* è alquanto diverso del 12 Agosto 1895. Allora si aveva un *fatto nuovo*, quello cioè di una nuova legge allora allora approvata ; si aveva una *condizione speciale* ; quella che non si celebrava *un anniversario, ma il venticinquesimo anniversario,* che nelle consuetudini umane ha un valore proprio, maggiore che non gli anniversari soliti. E vi furono solennità eccezionali così in Roma come in tutta Italia, solennità che non si sono poi ripetute, in quella forma ed in quella misura, come non si ripetono ogni anno le *nozze d' argento,* per esempio, in una famiglia.

Ed ecco perchè gli spiriti calmi ed imparziali trovano mozione ed interpellanza Franceschinis non opportune : e lanciate così nel domani delle elezioni — e nel domani di quelle *tali elezioni* in cui la vittoria fu dei clericali, — ecco perchè diciamo, quella mozione e quella interpellanza giudicansi non generose, non cortesi, — anzi, una provocazione sconveniente a logomachie che all' amministrazione della Provincia non sono chiamate ad apportare vantaggi di sorta.

Cronaca Provinciale

Trasaghis.

Con che intenzioni ?... *24 Luglio* — (*Veritas*) — L' altra sera verso le 8 1$\vert$2 questo portalettere ritornava dal suo giro giornaliero, col cavallo, ed in compagnia dell' agente daziario della ditta Gressani. Arrivati alle *Ancone*, ad un km. circa da Trasaghis — si videro quasi fermato il cavallo da un individuo che rimase sconosciuto. Essi però non si perdettero d' animo, e fecero capire all' *eroe* che sarebbero stati pronti a dargli il fatto suo. Questi, approfittando della mezza oscurità e della pioggia che cadeva a dirotto, si ritirò nascondendosi ; poi, forse pentitosi di non aver avuto coraggio abbastanza, li seguì a breve distanza fino alle porte del paese.

Sarà stato proprio un caso fortuito o quel tizio aveva brutte intenzioni ?...

Sistemi... inodori perfezionati. — Si lamenta, e con ragione, il modo con cui viene fatto l' espurgo dei pozzi neri. Figuratevi che dalla mattina alla sera s' incontrano donne con secchie ripiene e sgocciolanti !... non vi aggiungo altro. Questo medico ne ha fatto rapporto alle autorità. Speriamo che si provveda.

Movimento di militari. — Il giorno 27 avremo ospiti in questo comune, il battaglione Gemona col suo stato maggiore. Dopo, esso partirà per le grandi escursioni nel Cadore, dove noi li seguiremo col pensiero, i forti, i simpatici soldati delle nostre Alpi !

Palmanova.

Festeggiamenti. — Le feste che dovevano aver luogo qui domenica passata e che vennero rimandate per l' inclemenza del tempo, seguiranno irrevocabilmente domani, 27 corrente.

L' aspettativa è assolutamente straordinaria, e per le numerose adesioni di società forastiere al convegno ciclistico che riuscirà brillantissimo, e per la fama dei corridori inscritti alle varie corse.

La Presidenza di questo Club ha disposto tutto con intelligenza e tatto per l' attraenza dello spettacolo, al quale ha voluto concorrere anche la gentile Gradisca, rimandando le sue corse ciclistiche.

La pista è pronta e riparata dai guasti ricevuti dall' irruenza del nubifragio dell' altro dì ; e sopra vasta Piazza sorgono i palchi per le Commissioni giurì, stampa e pubblico.

Anche il *Brear* è allestito per ricever gli amatori del ballo.

Per Udine, vi sarà il treno speciale di ritorno alla mezzanotte ed a prezzi ridotti. Tutto è pronto, insomma, per procurare ai cittadini ed ai forestieri una bella giornata di divertimento, e speriamo che anche il tempo non vorrà essere... furfante con noi.

Buona usanza. — Il sig. Gioacchino dott. cav. Fabris, in omaggio alla memoria del suo testè defunto fratello *Eligio*, ha rimesso con nobile pensiero, lire *cinquanta* a questa Società operaia.

La Presidenza ringrazia il munifico oblatore.

Petronio.

Spilimbergo.

Sagra. — *(Ezio).* — Domani domenica, qui ricorre l' annuale sagra del Carmine.

In tal giorno nel giardino della Trattoria « Alla Rosa » su elegante piattaforma si darà una festa da ballo con distinta orchestra.

Questo sia di avviso agli amatori di tale divertimento.

Al Trattore « Toni » auguriamo buoni affari.

Cividale.

Giardino infantile. — Lunedì corr. avrà luogo al Giardino d' infanzia il saggio finale per l' anno scolastico 1901 1902. La festicciola avrà forma privata. Vi assisteranno : il sig. Presidente del Giardino, i membri del consiglio d' amministrazione, le mamme dei bimbi, le autorità scolastiche e qualche altro invitato.

Forno Cooperativo. — Fu diramata a tutti gli azionisti del *Forno* la circolare che si invita alla Assemblea Generale per domani, Domenica 27 corr., alle ore 10 nel locale ex Carbonaro in borgo S. Pietro. Vi si esporrà la Relazione del Consiglio d' Amministrazione sull' andamento del Forno nei primi sei mesi e si prenderanno eventuali deliberazioni.

Resia.

Un fulmine. — Jeri l' altro alle 6 pom. un fulmine colpiva la località Clivaz di sopra in monte Chila uccidendo quattro mucche di Antonio Buldig Zuzzi della frazione di Oseacco. Costui ebbe un danno di 800 lire e fu un miracolo se scampò al pericolo, perchè al momento dello scoppio del fulmine stava mettendo al collo delle beste la catena e potè appena mettersi in salvo nella mangiatoia, e qui lo trovò il figlio suo accorso per vedere se era rimasto illeso.

Codroipo.

La Casa canonica di Zompicchia, a quanto ci assicurano, non sta per pericolare. Infatti non il tetto ma la parte esterna della grondaia dell' angolo a ponente della casa è caduta, e già un incaricato del Genio Civile di Udine ha fatto la consegna dei lavori da effettuarsi al parroco che ne ha assunto l' esecuzione.

La spesa dei restauri fu prevista dal Genio Civile in L. 2135 Il ministro vi contribuirà con L. 1000 a carico del fondo per il culto e con L. 400 a carico dell' Economato Generale dei benefizi vacanti di Venezia. Al resto, a norma di legge, avrebbe dovuto provvedere il Comune di Codroipo, che dapprima vi si rifiutò, ma infine fu costretto ad inscrivere in bilancio il suo concorso in L. 735, mia ricorse alla IV.a sessione del Consiglio di Stato. Dunque se ritardo vi fu, devesi imputare al Municipio di Codroipo.

Mortegliano.

Echi delle elezioni. — Ha ragione il Carlo Barbina, nonzolo di dire che non fu lui a gridare *vittoria* nelle antecedenti elezioni ; del resto noi non avevamo fatto il nome. Ad ogni modo perchè teme egli di essere messo in ridicolo in pubblico ? A gridare vittoria, quando vittoria c' è, non si fa che una legittima constatazione di un fatto, egregio signor nonzolo !

E chi gridò dunque ? Fu il fratello del nonzolo Carlo ; dunque il *nonzolino* : ecco tutto ! Poichè se anche fosse stato il padre, che sarebbe come il nonzolo-capo, a gridare *vittoria,* non sarebbe stato nessun male. Peccato invece che i Barbina non abbiano potuto gridare *vittoria* anche questa volta !

S. Maria la Longa.

La demolizione del campanile. — Fu qui, mandato dalla R. Prefettura, l' ing. cav. G. B. Rizzani per una visita al campanile. Povero campanile / E' deciso. Dovrà rassegnarsi alla demolizione. Ormai, non gli è possibile... il suicidio, come al campanile di S. Marco. I lavori delle impalcature per la demolizione sono già incominciati, oggi.

Movimento elettorale.

Domani, ci sarà qualche « scaramuccia » nei mandamenti di Maniago, Moggio e Sacile, per le elezioni comunali : poi il « periodo elettorale amministrativo » resterà chiuso per tre anni, salvo battaglie circoscritte a qualche comune dove, per un peccato o per l' altro, si rendessero necessarie le elezioni generali — come avverrà, per esempio, a Gemona fra non molto.

Quanto alle elezioni provinciali, dobbiamo registrare un' altra piccola

sorpresa,

almeno per noi : dopo che tutti avevano annunciata ch' era riuscita la lista : Marsilio, Magrini, De Marchi per il mandamento di

TOLMEZZO ; ecco che le notizie ultime ci danno invece i risultati seguenti:

Votanti 1853.

Marsilio cav. Federico	1374
Magrini dott. Arturo	962
Da Pozzo cav. Odorico	853

e sono gli eletti ; vengono poscia :

De Marchi cav. Lino	803
Quaglia dott. cav. Edoardo	532

—

Per il mandamento di

SPILIMBERGO, non fu votato nel Comune di Tramonti di sotto ; e non giunsero ancora i risultati della votazione seguita a Tramonti di Sopra. Comunque però, sembra che domani, la Deputazione provinciale passerà alla

proclamazione dei consiglieri.

nella apposita pubblica seduta indetta per le ore 16 (quattro pomeridiane), anche se non dovesse giungere notizia della votazione di Tramonti di sopra, poichè mentre l' avv. cav. Concari ebbe 971 voti complessivamente negli altri comuni del Mandamento, l' avv. Marco Ciriani (che ne ha il maggior numero dopo di lui) non ne riportò che 44 : e se anche tutti gli elettori di questo comune avessero votato e tutti gli elettori di Tramonti di Sopra votassero il 3 corr, in favore dell' avv. Marco Ciriani, non perciò raggiungerebbe egli il numero di voti che ha il cav. Concari.

—

Per gli altri mandamenti, non vi sono novità di sorta. L' unico reclamo presentato, è quello dell' avv. Lorenzetti circa la

incompatibilità

del dott. Stefano Bortolotti a consigliere provinciale, perchè ufficiale sanitario del Comune di Palmanova e direttore del manicomio succursale di Sottoselva. Crediamo però che non sarà, dato ascolto al ricorso e che il dott. Bortolotti sarà dichiarato compatibile, essendosi formata in proposito una giurisprudenza non uniforme e prevalendo perciò, nell' interpretarla, il concetto di darle l' interpretazione più lata e favorevole all' eletto.

Strascici delle elezioni.

Riceviamo parecchie lettere d' indole polemica, in riguardo alla lotta elettorale testè chiusa. Non crediamo pubblicarle per intiero, e preferiamo limitarci ad alcuni cenni di rettifica di cose già stampate sul nostro giornale ad alcune considerazioni generiche.

DA PASIAN SCHIAVONESCO, B. G ci accusa di inesatta interpretazione data ad una sua lettera, e così ristabilisce i fatti :

« 1.o Non è vero che Bellina Don Giacomo sia stato presente ai bronto lamenti del perito Greatti contro il clero, avverso alla sua candidatura.

« 2.o L' autore della corrispondenza bistrattata, al sentire questi lagni scrisse che, se si fosse trovato presente, francamente egli avrebbe risposto — *Corruptio optimi, pessima.* La quale espressione, essendo un giudizio personale, franco ed in pari tempo amichevole, non era già diretta per aggredire l' onestà, l' onorabilità e la vasta coltura scientifica, accoppiata ad un intelletto sveglio e perciò invidiabile del signor Greatti... »

Seguono altre considerazioni, delle quali ci pare il caso di tener parola.

DA CORDENONS ci si manda una lunga filippica contro un corrispondente del *Giornale di Udine,* che accusa di aver lanciato « il suo insulto plebeo » contro il partito avversario. Nè la forma, nè generalmente il contenuto dell' articolo sono fatte per la *Patria,* che cerca sempre di conservare certi limiti anche in mezzo alle « battaglie » Ne spigoliamo qualche periodo :... « Il prete non entrava per niente nel nostro comitato ; tanto è vero che sulla nostra lista figuravano persone tutt' altro che di chiesa... La favoluccia che il *nostro* partito fosse clericale fu messa in giro » dagli avversari. E conclude : « Se le nostre fatiche furono sprecate, se le nostre speranze furono deluse, abb'amo almeno la soddisfazione di aver lavorato per il bene del paese, per la giustizia ; e possiamo a fronte alta, con orgoglio esclamare : « *tutto abbiam perduto... fuorchè l' onore.* »

Da CIVIDALE, dopo letta la esposizione delle pratiche elettorali fatte dal dott. Arturo Gattorno sul *Friuli* del 22 corr, a giustificazione del suo operato durante la « lotta », nella sua qualità di membro del Comitato democratico del Mandamento di Cividale ; si trova lodevole la di cui condotta, perchè, nelle trattative precorse, disse preferibile alla candidatura sua propria, quella dell' avv. cav. Antonio de Pollis, e, nel caso che questi rifiutasse, quella del prof. cav. Francesco Musoni. E lo scrittore della lettera dice parergli da lodarsi anche l' avv. Pollis che non accettò di essere portato dai democratici, non volendo fare dichiarazioni che non si sentiva di fare ; e il prof. Musoni, che — sparsasi la voce di sua ineleggibilità (benchè dubbia e, secondo alcuni, insostenibile) — temeva di ostacolare la riuscita della intera lista. Muove poi un appunto al cav. Cucavaz perchè « permise che il suo nome fosse portato tanto nella lista liberale, quanto nella popolare. »

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 — 7 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	26 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare.	750.2	750.5	752.1	752.4
Umido relativo . .	88	61	72	—
Stato del cielo . .	misto	misto	sereno	sereno
Acqua caduta mm.	0.7	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal. N
Term. centig. . . .	18.4	24.4	21.5	19 5

Temperatura

Giorno 25	massima	25.3
	minima.	16 4
	minima all' aperto	14 9
Giorno 26	minima.	16 0
	minima all' aperto	14 6

Venti deboli o moderati settentrionali sull' alta Italia. Vari altrove. Cielo sereno all' estremo sud e isole ; vario con qualche temporale altrove.

Per tre illustri friulani.

La Giunta Municipale nella sua seduta di jeri, fra altro, ha deliberato l' opposizione di tre lapide sulle tombe che accolgono nel cimitero monumentale le salme degli illustri friulani Caterina Percoto, Pietro Zorutti e Teobaldo Ciconi.

Su quest' argomento la *Patria del Friuli* si occupò anche l' altro giorno, annunciando che la cosa avrebbe avuto, fra non molto, la sua pratica soluzione, dopo tanti anni di non onorifica dimenticanza.

Per i monumenti cittadini.

Pure nella seduta di ieri la Giunta municipale ha deciso la nomina di una commissione di ingegneri e di costruttori incaricata di verificare le condizioni della facciata del nostro Duomo e di altri edifici cittadini importanti. Di ciò fu informato il Prefetto, nella qualità di Presidente della Commissione conservatrice dei monumenti, onde se crede, abbia ad aggregare qualche altro membro a detta Commissione, i cui nomi verranno pubblicati quando le pratiche a questo scopo saranno completate.

Nessuna visita di nessuna commissione, pertanto, fu ancora fatta, « d'accordo col Sindaco », perchè come si vede più sopra, la commissione fu nominata appena ieri.

Fra gli edifici ed i monumenti « degni di osservazione » si notano :

il campanile del Castello, il quale, superiormente alla cella delle campane — parte ch' è costruita in pietre — presenta alcune sconnessure, dovute probabilmente alle erbe cresciute fra una pietra e l' altra : da trent' anni circa, quella parte non fu visitata ;

i due angoli verso via Cavour del palazzo comunale degli uffici, i quali non sono in molto buon stato, e si stanno già riparando ;

il campanile della chiesa di S. Pietro Martire, costruzione che risale a quattro secoli or sono circa ;

il campanile della chiesa dell' Ospitale ;

qualche edificio privato.

Nessuno di tali edifici, però, per quanto è conosciuto, presenta pericoli immediati. Ma è necessario che persone competenti li visitino e dicano il loro giudizio, anche per tranquillizzare il pubblico che, dopo il crollo del campanile di S. Marco, guarda con occhio... sospettoso « tutto ciò che è vecchio e che s' innalza sopra la comune delle cose. »

Non lo diciamo in doppio senso !.

Gara di Tiro a segno.

Domani dalle ore 7 alle 11 e dalle 14 alle 18 avrà luogo la gara di tiro a segno, sospesa domenica in causa del cattivo tempo.

Per il San Lorenzo.

Ecco il programma degli spettacoli che si daranno in piazza Umberto I, a cura dell' Unione Velocipedistica Udinese col concorso del Municipio.

Domenica 10 agosto.

Corse ciclistiche internazionali

(approvate dall' U. V. I.)

Ore 16.30.

I. Sfilata ciclistica — II. Gara per dilettanti libera a tutti — I. premio oggetto di valore (L. 200) e diploma ; II. medaglia d'oro primo grado e diploma ; III. medaglia d' oro grande e diploma ; IV. medaglia d' oro piccola e diploma ; V. medaglia d' argento e diploma.

III. Gara per professionisti — I. premio L. 500 ; II. L. 250 ; III. L. 100.

IV. Gara handicap libera ai soli professionisti — I. premio L. 75 ; II. L. 50 ; III. L. 2[illegible]

Venerdì 15 agosto.

Ore 16.

TOMBOLA

a beneficio della Congregazione di Carità

Cinquina	L. 200.—
I.a Tombola	» 700.—
II.a »	» 400.—

Ore 17.

Corse di cavalli per dilettanti

libera ai soli dilettanti domiciliati o residenti nella Provincia di Udine, esclusi i cavalli che rimasero primi in altre corse, nonchè quelli importati in provincia di Udine dopo il 15 luglio corrente.

I.o premio lire 600 e bandiera d' onore ; II.o 400 id. ; III.o 300 id. ; IV.o 200 id. ; V.o 150 id. VI.o 100 id.

Ore 21.

Festa notturna in Piazza Umberto I.

Illuminazione elettrica ed a palloncini alla veneziana. — Grandioso spettacolo pirotecnico allestito dal sig. Meneghini Carlo di Mortegliano. — Piattaforma per ballo — Concerti musicali — Servizi di Restaurant nell'interno dell' elisse — Treni speciali a prezzi ridotti.

Spettacolo d' opera al Teatro Minerva

« LA SONNAMBULA »

del m.o Bellini

N.B. Per programmi dettagliati, norme e schiarimenti rivolgersi al Comitato presso l'Unione Velocipedistica Udinese.

Istituto Di Toppo.

Fino a tutto il 23 agosto resta aperto il concorso a otto posti gratuiti e ad uno semigratuito : quelli, da accordarsi quattro per ciascuno dai Consigli comunale di Udine e provinciale ; il semigratuito, dal Consiglio comunale.

Il concorso è per titoli e per esame. Alla Direzione del Collegio, si possono avere maggiori schiarimenti.

Laurea.

Il giovane Antonio Ghislanzoni, nipote all' egregio cav. Tomaselli, udinese di nascita e da molti anni domiciliato a Treviso, si laureò il 22 scorso in Giurisprudenza nella R. Università di Padova.

Con la sua Tesi : « l' organizzazione della classe agricola francese », bene accolta dall' illustre prof. Ferraris, dopo la discussione, ottenne il massimo dei punti.

Al giovanissimo dottore, con le più vive congratulazioni, inviamo l' augurio di un avvenire propizio.

Grande medaglia d' argento

per la prossima Esposizione bovina.

Il Comizio Agrario di Cividale, a nome della Commissione Zootecnica costituita presso il sudetto Comizio, ha offerto una grande medaglia d' argento per la mostra bovina del p. v. settembre.

La Presidenza ringrazia, e spera che altri imiteranno la generosità e cortesia della sullodata Commissione.

Programmi musicali.

Ecco i pezzi di musica che la Banda del reggimento Cavalleggeri di Saluzzo suonerà questa sera 26 luglio dalle ore 20 1$\vert$2 alle 22 sotto la Loggia Municipale :

1. Marcia « Falcoburgias Grotmarsch »	Kessels
2. Valzer Boston « Nuages-Roses »	Berger
3. Atto 4. (Aria finale) « Lucia di Lammermoor »	Donizzetti
4. Fantasmagoria « Mefistofele »	Boito
5. Marcia popolare con Villotte Friulane	Gerboni

—

La Banda del 17.o Reggimento fanteria suonerà domani sera 27 luglio dalle ore 20 1$\vert$2 alle 22 sotto la loggia municipale :

1. Marcia « Zum Siege »	Von Koslek
2. Sinfonia nell' opera « Marta »	Flotov
3. Valzer « Espana »	Valdteufel
4. Danza e Finale 3. « Gioconda »	Ponchielli
5. Le Fremesberg « Leggenda Badese »	
a) Scena da Caccia	
b) Scena campestre e Canto popolare	Konneman
c) Uragano	
d) Te Deum	
6. Galop « Treno Internazionale »	Cappelli e Mariani

Fallimento.

Con Sentenza in data di ieri fu dichiarato da questo Tribunale il fallimento della Ditta Fratelli Pietro e Tomaso Roner già esercenti caffelleria e bottiglieria in via Daniele Manin.

Giudice delegato avv. Antiga ; Curatore avv Sartogo ; prima adunanza creditori il 13 agosto ; presentazione titoli 23 detto ; chiusura verifiche 10 settembre.

Bilancio : Attività L. 2136 denaro depositato e lire 100 crediti esegibili : passivo lire 35000.

L' Oratorio di S. Faustino.

In aspettazione dell' Oratorio del M.o Piacereani, abbiamo scorso il libretto, edito in questi giorni a cura della Direzione del Seminario. Sappiamo che n'è l'autore il prof. Ellero; e dobbiamo dirlo, ha saputo unire la sobrietà d'una poesia semplice ed ispirata, quale si conviene ad un Oratorio, alle non poche esigenze della Musica. E' diviso in tre parti. Nella prima: la Nascita del Martire, predomina il simbolismo: gli Angeli recano i simbolici fiori, la rosa, il fiordaliso, la palma alla culla del Martire e si chiude col coro: E i cori solenni — di arcani concenti — empivano l'aer — s'ergeano splendenti — svaniano lontani — lontani nel ciel.

La seconda parte è dedicata al Martirio: un coro storico accenna al Martirio stesso e preludo al coro d'Angeli (Terzetto dei Contralti) invitanti il Martire a salire alla celeste dimora. Subito dopo un altro coro canta la gloria del Martire vincitore della pugna e dell'odio; ed un contralto descrive gli Angeli che ascendono al Cielo e presentano il fanciullo al trono di Dio. Il Signore accoglie e lo glorifica (Baritono-Voce divina): e due cori finalmento, (uno storico ed uno di celesti) manifestano la gioia di tutto il Paradiso per il novello eroe incoronato.

Ma la terza Parte è, secondo noi, la meglio riuscita, la più tipica, la più realista. Porta per titolo: il culto; comincia colla notte pagana; ed il Baritono ha la parte descrittiva: la pittura dell'ambiente; a cui tosto sottentrano due cori: uno di fedeli romani, l'altro di pellegrini. Hanno la parte patetica, mestissima dell'Oratorio. Due turme s'incrontrano nell'agro romano: una arreca il capo dal Martire: i pellegrini domandano: Lodato sia Gesù! — Deh che portate — Fratelli entro quel lin? I fedeli rispondono: Gesù lodato ognor! La salma è questa — del Martire Faustin. A cui i pellegrini: Pace perpetua a Lui! Vegli il Signore — L'estrema sua dimora.

E poi i fedeli: — E così sia! vegliano in orazione — Chè triste volge l'ora. — Qui il baritono continua la sua pittura sobria e severa della discesa nelle Catacombe ed apre la via al coro dei fedeli onoranti il benedetto fanciullo; ecco il primo culto. E tien dietro subito il coro dei Seminaristi invitanti a glorificare l'eroe cristiano. Ed ecco erompere poi un inno di trionfo e di preghiera. E' l'unico che sia in latino ed è tolto con bellissimo pensiero da Prudenzio, il glorificatore dei Martiri; e l'autore ebbe cura di unire i varii emistichii tolti qua e là dal ritmo prudenziano, ed ottenne così un graziosissimo complesso di quattro strofette di cui le due di mezzo sono affidate al Baritono; la prima e l'ultima al coro. Così termina il libretto; e certo dalle grandi e belle risorse che offre, il M.o Placereani saprà trarre quegli effetti musicali che dalla sua valentia abbiamo il diritto di aspettarci.

Anche l'esecuzione promette bene: alla II. esecuzione di Venerdì I. agosto sono ammesse anche le signore. I biglietti sono in vendita alla libreria Zorzi e Seminario.

Prezzi: I. sedie numerate L. 3, II Panche o in piedi lire 1, a beneficio del Seminario.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie - Udine. — L'assemblea generale dei Soci per la elezione delle cariche sociali, avrà luogo Martedì p. v. 29 alle ore 8 e mezza pom. nella sala di scherma.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi. — Ieri sera nella Sede Sociale ebbe luogo l'Assemblea generale, cui intervennero circa una trentina di soci.

Presiedeva il vice-presidente signor De Candido che fece un'estesa ed accurata relazione morale ed economica dell'esercizio 1901; questa relazione venne vivamente applaudita.

Si approvò il consuntivo 1901 e preventivo 1902. Si passò poi alla discussione delle proposte per modifiche allo Statuto Sociale, e ne vennero approvati tutti gli articoli fuorchè l'ultimo, ed essendo sorta su questo una divergenza dopo viva discussione, messo ai voti si ebbero voti pari, e stante l'ora tarda si stabilì di portare l'approvazione dello Statuto ad una prossima assemblea, che procederà alla nomina del nuovo consiglio che con le disposizioni del nuovo Statuto comprenderà 15 anzichè 12 membri, ed avendo questi ultimi rassegnate le loro dimissioni.

Per i bambini.

Domani, i piccini della colonia alpina partiranno col primo treno per Pontebba e di là a Frattis.

Per quelli « destinati » al mare, non si è ancora potuto conchiudere l'invio a Grado. Ci sono alcune difficoltà da vincere: e speriamo che saranno vinte.

— L'inaugurazione del nuovo edificio per la Colonia Alpina in Frattis, seguirà probabilmente il 10 agosto; non più tardi.

Corso delle monete.

Austria Cor. 106 — Germania 124 0
Romania 100. — Napoleoni 20,20
Ster. inglesi 25,30

Dimostrazione operaia?

Corre voce che alcuni operai pensino a fare una dimostrazione, domani, sotto la Loggia Municipale. Lo scopo?.. Quello di interessare il Sindaco perchè si adoperi presso l'impresa assuntrice dei lavori per il Manicomio provinciale affine di ottenerne che assuma operai della città e provincia, in luogo di operai di fuori.

Non sappiamo se la voce abbia fondamento. Ci sembra che la *causa*, se mai, della progettata dimostrazione, si debba ritenere poco fondata, ignorandosi ancora come il signor Vittorio Martinato, assuntore dei lavori stessi, provvederà. Non è esatto, intanto, considerare il signor Martinato come *estraneo* alla città nostra, poichè egli da parecchi anni è qui domiciliato ed assunse qui imprese: quella di casermaggio carabinieri per la Provincia; viveri e combustibili per il presidio, nelle quali imprese preferì sempre operai locali e generi pure del luogo, come farà, noi crediamo, anche per il manicomio.

Perciò, ripetiamo, se la voce fosse vera, la dimostrazione ci sembrerebbe affatto inopportuna: si aspetti di vedere i fatti, prima di inscenare agitazioni senza motivo fondato.. se pure non vi hanno parte sobillatori interessati a creare difficoltà all'impresa, più che a cercare il vantaggio degli operai.

Istituto della Provvidenza. La festicciuola annuale.

Commovente, la festicciuola di stamane all'Istituto della Provvidenza. La resero più solenne col loro intervento: l'Arcivescovo, il canonico Zucchi, altri prelati; più gaia, molte signore e signorine.

Tempo e spazio mancandoci, non possiamo dirne di più — se non ripetere che, davanti lo spettacolo di tante *derelitte* che l'Istituto accoglie, nutrisce, educa, il cuore come lo spirito prova una dolcezza ineffabile ed un stimolo soave alle opere di carità.

Buona usanza.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Battistella Gilberto*: notaio Ermacora L. 1;
di *Bandiani Giulia*: Rizzi Giovanni 1.

Offerte fatte per l'erigenda Colonia Alpina in morte di *Battistella Gilberto*: Ugo Camavitto 1.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 26 luglio a L. 101.20.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Accettazione eredità. — Pretura di Tarcento. — L'eredità abbandonata dal defonto Ermacora Tomaso fu Luigi decesso in Tarcento il 21 aprile fu accettata dalla vedova superstite Zucchi Lucia fu Giacomo di Tarcento nel puro interesse della figlia minore, Teresa.

—

N. 491.

Il Sindaco del Comune di Arba AVVISA.

Il sottoscitto in conformità alle deliberazioni di questo Municipio in data 6 Aprile e 15 Giugno a. c N. 6 20 apre il concorzo al posto di Maestro della Scuola maschile per un biennio, retribuito coll'annuo emolumento di lire 770 00 pagabili in rate mensili posticipate.

I signori aspiranti presenteranno le domande in carta da bollo al sottoscritto entro il giorno 15 Agosto p. v.

1. Fede di nascita, debitamente legalizzata,

2. Attestato di moralità, relativo all'ultimo triennio:

3. Certificato di sana costituzione fisica e d'innesto del vaiuolo, debitamente autenticato:

4. Patente d'insegnante elementare, non inferiore al grado della Scuola cui aspirano;

5. Certificato penale;

6. Certificato di abilitazione all'insegnamento della Ginnastica se la patente è anteriore al 1878;

7. Attestati comprovanti il servizio prestato precedentemente, e tutti quegli altri documenti, che crederà presentare.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e la persona che sarà eletta dovrà entrare in servizio per il giorno 15 Ottobre 1902.

Dato a Arba addì 14 luglio 1902.

Il Sindaco
A. Faelli.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

Foraggi.

Stazionarietà. Gli affari procedono regolari, tanto nelle qualità nuove che vecchie, specie in quest'ultime, che scarseggiano.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle:

Fieno nostrano		L.	7.—		—
» alta, nuovo	da	»	5.—	a	5 50
» bassa,	»	»	4 —	»	4.25
Erba spagna nuova,	»	»	4.—	»	5.—
Paglia	»	»	4.—	»	—

Bovini.

Sui mercati dell'ottava scorsa, le contrattazioni riescirono un po' stiracchiate, con pochi affari, essendo rallentati i consumi come avviene di consueto, in questa stagione.

Nei buoi grassi per macello, affari limitati ai soli bisogni giornalieri; qualche cosa si fece in animali di belle forme per allevamento.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non si riscontrarono variazioni di prezzo.

Ecco gli estremi per quintale, dei buoi macellati pel consumo di città:

Buoi	da L.	125	a	130
Vacche	»	100	»	110
Vitelli	»	85	»	95

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza, ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2,40
Stampato uso latteria	» 2.10
Slavo	» 1.85

Mercato delle frutta.

Udine, 26 luglio.

Ciliege: 14, 15, 16, 20, 25 30.
Pere: 10, 11, 14 15, 16 17, 18, 19, 20, 22 23, 25, 30, 40, 50.
Pomi: 7, 10, 11, 12.
Pesche: 40, 55, 65, 70, 75, 85, 90, 100, 1 10, 1.20, 1.30, 1.50.
Prugne: 8, 9, 10, 12, 13 15, 20.
Fichi: 20 22, 23, 25, 26
Cergnole: 12

BIBLIOGRAFIE

Dott. *Stefano Allocchio*, La Beneficenza e le sovvenzioni a scopo di utilità pubblica presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. — Milano, U. Hoepli editore, 1902 L. 3.

Il dottor Stefano Allocchio che coi due precedenti suoi scritti *Il R. Decreto 4 marzo 1880 di costituzione della Commissione Centrale di Beneficenza in Milano e La Cassa Centrale di Risparmio di Milano e le Provincie Lombarde*, pure editi dall' Hoepli, fece già oggetto di lodati studi l'interno organismo di questo grande Istituto e la natura dei rapporti di diritto esistenti fra di esso e le Provincie Lombarde, ha ora pubblicato un nuovo studio su quell'Istituto e precisamente sulle sue erogazioni di beneficenza e a scopo di utilità pubblica, argomento della massima importanza, sia per le somme colossali di cui l'Istituto può disporre, sia per le opinioni diverse che si agitano intorno al miglior modo di loro erogazione.

L'A. comincia appunto il suo studio coll'esame di queste diverse opinioni, discutendo in modo speciale e ribattendo le censure mosse dall'Avv. Andrea Armanni in un suo opuscolo sulla *Questione Ospitaliera in Cremona*. Passa quindi ad esaminare i criteri e gli obbiettivi fin qui seguiti dalla Cassa di Risparmio nel campo della beneficenza e, nel mentre è largo di lodi per l'opera intelligente e zelante dei suoi Amministratori, addita loro ad un tempo le nuove vie da seguire, perchè l'azione della Cassa si mantenga sempre in armonia colla sua stessa potenzialità e colle esigenze dei nuovi tempi. Il suo pensiero è da lui stesso così compendiato in poche parole: Prededotta una congrua somma per la beneficenza annuale a *fondo perduto*, ogni altro utile di esercizio si passi ad aumento di patrimonio; ma quella parte di questo, la quale eccede quanto, a criterio della Commissione Amministratrice sarà ritenuto necessario per la garanzia normale dei depositi (nel che un *criterio* viene dato dalla Legge, secondo la quale il fondo di riserva deve mantenersi almeno nella proporzione del 10.o dei depositi stessi) sia destinata in via ordinaria alle sovvenzioni (notisi *sovvenzioni* e non *donazioni*) a scopi di utilità pubblica a patti affatto speciali, sia per l'*interesse* che può essere anche nullo, sia per la *durata* che può essere anche assai lunga.

Istituzioni di beneficenza e opere di pubblica utilità; ecco secondo il dott. Allocchio le due vie aperte alla Cassa di Risparmio per la erogazione dei suoi avanzi sempre crescenti. L'A. passa in rassegna le molteplici istituzioni di ogni genere beneficate dalla Cassa e dà esempi per le sovvenzioni a scopo di pubblica utilità, accennando alle Cooperative Industriali ed Agricole, ai Consorzi Agrari, alle Abitazioni operaie, ecc. — Per ognuna di queste Istituzioni l'A. con larghezza di vedute, con grande praticità di idee, con cuore ed ingegno, espone *fatti* e *desideri*, accennando a quello che si è fatto fin qui e a quello che la Cassa potrebbe fare di meglio per il loro maggior sviluppo in relazione alle nuove aspirazioni e ai nuovi bisogni.

E così lo scritto suo, da uno studio *particolare* sulla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, si eleva alla importanza di uno studio *sociale* propriamente detto, meritevole di tutta l'attenzione da parte di quanti si occupano dei varii molteplici problemi che oggidì si agitano nel campo sociale.

Notizie telegrafiche.

Smarrimento o furto?

Roma 25. — Giorni sono l'ufficio postale di Viterbo spediva a quello di Roma 24 lettere assicurate e un pacco di valori per il complessivo importo di 17,000 lire. Questo pacco fu spedito a mezzo del treno che giunge a Roma alle 21 38

Fino a ieri sera sera del pacco non si aveva alcuna notizia. Il capo-treno Falcioni assicurava di averlo consegnato all'ufficio postale di Roma il quale dice di non averlo ricevuto.

L'Autorità si occupa attivamente della cosa.

Luigi Montico gerente responsabile

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1.20 fino a 15.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** anche bianche e colorate.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell' *Anemia, Clorosi,* nell' *Esaurimento cerebro spinale,* nella *Tubercolosi* (I.o stadio) nella *Debolezza costituzionale,* nell' *Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo,* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

Vere Polveri Vichy Castaldini

Premiate con Medaglia d'oro e Croce al merito alle Esposizioni di *Roma, Casale M., Napoli, Parigi, ecc.*

Le sole prescritte dai Sigg. Medici perchè preparate con sali chimicamente puri e secondo formula di valente *Professore francese.*

Toniche per sostituire la *vera Vichy*; quindi utile nelle *affezioni delle Vie urinarie, per guarire i catarri dello stomaco, gl' ingorghi del fegato, intestini ecc.*

Le Veri Polveri Vichy Castaldini sono vendute in scatolette di cartone cuoio *bianco-verde* e *rosso* legate con cordoncino di cotone e suggellate con punzone di piombo. Si rifiuti tutte le altre perchè *dannose imitazioni.*

L. 0.60 Scatola per 10 Bottiglie
L. 0.65 per posta.

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla Premiata *Farmacia Castaldini* Bologna.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 8

UDINE

La celebre macchina per fare la CONSERVA DI POMODORO L. 14!

Nessun' altra macchina fra quante trovansi in commercio può competere con questa per la sua ***Grande e Perfetta produzione*** & **Kg. 100 all'ora**

Si spedisce franca di porto per solo **L. 15**

Lettere e Cartoline-Vaglia Grandi Mag.i Marzocchi, Bologna

(535 m. s. m.) **(MAGGIO OTTOBRE)**

RONCEGNO

(TRENTINO-AUSTRIA)

Rinomato bagno arsenico-ferruginoso ad 1 1/2 ora da Trento, ferrovia Trento-Roncegno - (Anemia, Clorosi, Malaria, malattie muliebri, della pelle, nervose, diabete, esaurimenti); ***Stabilimento di 1.o ordine*** in posizione incantevole, circondato da 800000 m.² di parco ombroso di annose conifere - Nuove installazioni di bagni di luce, idroelettrici, apparecchi Zander, completa idroterapia - 200 stanze e saloni - illuminazione elettrica - propria sorgente acqua potabile - Clima alpino asciutto - Centro d'escursioni - Sports - VIII Torneo-Internazionale di Lawn-Tennis: Premi corone 2000 - 2 concerti giornalieri - Pensione completa da Cor. 11 in su. *Direzione Medica:* D.r Cav. A. GAZZOLETTI. *Medico Consulente:* Prof. com. A. DE GIOVANNI - Brochures ed informazioni gratis dalla Direzione.

La cura dell' acqua da bibita ha luogo tutto l' anno.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO IV — **CONVITTORI** — ANNO IV

I. Anno 35 - II. Anno 62 - III. Anno 70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti negli esami, valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d' argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
65 *Prof. Nallino.*

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re *Via Daniele Manin.*

D' affittare per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.

Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.* 150

F. Cogolo callista provetto, Via Grazzano, 73

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
D. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 22.36	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.35	7.33

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.30	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.55
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.25

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco